



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PEIC81200E

I. OMNICOMPRESIVO ALANNO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PEIS002004	istituto tecnico	15,4	53,8	25,6	5,1	0,0	0,0
- Benchmark*							
PESCARA		28,3	38,2	24,8	7,2	0,8	0,8
ABRUZZO		27,0	40,9	22,6	7,6	1,1	0,8
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>1) La scuola del primo ciclo, per le famiglie più svantaggiate, rappresenta l'unica agenzia formativa di riferimento. 2) Sul totale di 707 alunni, di cui 283 della scuola Sec. di II grado, in tutti gli ordini e gradi scolastici sono presenti studenti con cittadinanza non italiana e il loro numero, abbastanza contenuto, costituisce un'opportunità di confronto e di arricchimento interculturale per tutti. Nel PTOF sono presenti progetti a favore dell'inclusione e dell'immigrazione. 3) La presenza di studenti stranieri ha consentito lo svolgimento delle attività di integrazione di cui all'art. 9 c. 2 del CCNL Comparto Scuola il coinvolgimento attivo del personale docente dell'Istituto con: progettazione partecipata; costituzione di gruppi di lavoro e supporto; attività di monitoraggio, valutazione, orientamento. 4) Coinvolgimento attivo delle famiglie degli alunni stranieri, appartenenti al primo ciclo di istruzione attraverso le azioni informative, di supporto e consulenza, di orientamento individuale e/o di gruppo, di partecipazione anche informale alla vita scolastica. 5) Coinvolgimento di altri supporti: enti locali, associazioni, volontariato e altre istituzioni scolastiche. 6) L'eterogeneità rappresentata anche dai luoghi di provenienza degli studenti del II ciclo, costituisce un'opportunità di confronto e di scambio, dal punto di vista delle conoscenze e delle tradizioni locali. La maggior parte degli studenti proviene da zone interne delle diverse province abruzzesi</p>	<p>1) Il contesto socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti è tendenzialmente medio-basso ed anche in presenza di un contesto socio-economico-culturale medio alto (alcune famiglie degli studenti di scuola secondaria di II) non c'è garanzia di attenzione verso la vita scolastica dei propri figli e verso la scuola in genere. 2) La percentuale abbastanza consistente di genitori, entrambi disoccupati, non favorisce una collaborazione fattiva e costruttiva con l'Istituzione scolastica, poichè i problemi economici risultano prioritari rispetto alle esigenze educative e di apprendimento dei propri figli. 3) Sono presenti studenti/alunni provenienti da famiglie che presentano disagio socio-economico-ambientale (anche seguite dai servizi sociali) fortemente incidente sulla loro vita affettiva e relazionale. 4) La provenienza territoriale degli alunni del I ciclo è spesso condizionata dalla distanza dei nuclei abitativi rurali dal centro urbano, così come la maggior parte degli studenti del II ciclo proviene da aree interne e periferiche.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è una realtà articolata per coesistenza di tutti gli ordini di scuola e tessitura geo-culturale di riferimento. Esso comprende le utenze di Alanno C.U e Scalo, Villareia di Cepagatti, Cugnoli, Comune terremotato (D.L. Bertolaso, 16 aprile 2009) includente bacino di Corvara e Pietranico-Ambito Sociale Distrettuale ECAD 17 Montagne Pescaresi . Il territorio prevalentemente montuoso e collinare si caratterizza per il lavoro agricolo ed artigianale, nonché per quello dipendente ed industriale, in seguito all'insediamento di fabbriche nella Val Pescara, molte delle quali oggi chiuse per la crisi economica. Nel Comune di Cugnoli e Alanno vi sono diverse attività agrituristiche, commerciali, di ristorazione, insediamenti artigianali, piccole imprese edili ed industrie chimiche, frantoi oleari, laboratori veterinari, aziende casearie, allevamenti bovini e vivai che costituiscono risorse utili per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Tutti gli enti locali mostrano particolare disponibilità a collaborare con l'Istituzione scolastica, nello specifico per l'allestimento della Mostra-Fiera dell'agricoltura ad Alanno e della Mostra-Mercato del fiore a Villareia; alcuni evidenziano particolare sensibilità verso la scuola, tanto da finanziare alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa o volti ad incentivare le iscrizioni alla scuola superiore. La scuola utilizza spazi, strutture e servizi offerti dagli EELL (mensa, trasporto, palestra)</p>	<p>La dimensione territoriale dei Comuni che ricadono nella competenza dell'Istituto ha un'estensione geografica notevole ed il raggiungimento dei centri urbani è difficile, con problemi di isolamento. I ragazzi che vivono in contrade e nuclei abitativi rurali sparsi, già in età scolare, sono costretti al pendolarismo per il raggiungimento della rispettiva sede scolastica e talora restano isolati ed esclusi da momenti di socializzazione non legati alla scuola, che per molti rappresenta l'unica agenzia formativa di riferimento. Nei giovani si registra una crescente perdita di interesse e motivazione allo studio, talora ritenendo il percorso formativo un obbligo imposto e non un bisogno volto a crescita e realizzazione personale. Dal punto di vista socio-culturale si rileva l'esigenza di attuare opportune strategie preventive per evitare casi di abbandono scolastico, dispersione e anche criminalità giovanile. Diversi sono i nuclei familiari a rischio per diversi fattori: svantaggio economico e socio-culturale; carenze educative; atteggiamento di delega nei confronti della scuola; separazioni all'interno del nucleo familiare; disoccupazione del/i genitore/i o occupazioni saltuarie; analfabetismo del nucleo familiare. L'istituto scolastico è frequentato da studenti di scuola secondaria di II grado provenienti da Comuni molto distanti dell'entroterra, perciò il fenomeno del pendolarismo è tale da determinare difficoltà anche nell'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:PEIC81200E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	161.137,00	0,00	4.248.143,00	306.053,00	0,00	4.715.333,00
STATO	Gestiti dalla scuola	119.896,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.896,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	15.566,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.566,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		1,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,70
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,40	4,40
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:PEIC81200E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,3	0,0	87,6	6,3	0,0	97,2
STATO	Gestiti dalla scuola	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	4,4	5,5	4,0

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0	63,2	60,4	48,8
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,0	94,1	86,8

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	100,0	80,6	69,2
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	100,0	94,1	72,5	70,2

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	42,1	11,6	7,1

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PEIC81200E
Con collegamento a Internet	8
Chimica	2
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	1
Multimediale	4
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PEIC81200E
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PEIC81200E
Concerti	0
Magna	1

Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PEIC81200E
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PEIC81200E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	17,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PEIC81200E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le scuole di ogni ordine e grado, pur ubicate in strutture piuttosto datate che necessitano di adeguamenti strutturali e che risultano avere spazi ora ampi ora angusti e che non dispongono sempre di una palestra, consentono comunque agli studenti di vivere la quotidianità in condizioni di ordine e pulizia. Nel complesso vi sono 25 Lim utilizzate in classe o in aule predisposte al fine di eseguire attività didattiche e laboratoriali, lezioni di tipo interattivo/dimostrativo, cooperativo, costruttivo ma anche per svolgere ricerche o per presentare in</p>	<p>Le strutture della scuole, dipendenti da diversi EELL, sono risalenti agli anni 30/40, 50/60, addirittura c'è un Convitto storico ubicato in un ex convento e al momento non agibile, oltre che scuole ospitate in un MUSP dopo il sisma del 2009. Il necessario miglioramento strutturale degli edifici è stato avviato, ma non ancora completato, con conseguente disagio logistico per le utenze di riferimento che non dispongono di spazi utili. Le risorse disponibili per il miglioramento degli strumenti in uso nella scuola sono piuttosto scarse,</p>

modo innovativo studi ed elaborati realizzati dagli studenti. Nella sede di Cugnoli (scuola del cratere) sono presenti Pc e LIM in tutte le classi, più un laboratorio mobile di informatica con circa 20 notebook; nelle altre sedi della scuola del I ciclo c'è un numero sufficiente di LIM, con un'adeguata connessione Wireless. Anche l'Ita di Alanno è stata dotata di una classe 2.0 grazie ad un finanziamento Pon. Inoltre sono presenti diversi laboratori, che pur vetusti, continuano ad essere funzionanti: un Laboratorio di scienze e microbiologia; un Laboratorio di meccanica; un Laboratorio di chimica; un Laboratorio di agronomia e produzione vegetale; un Laboratorio linguistico con 25 postazioni, un' Aula di disegno tecnico; un Laboratorio di informatica.

talvolta ottenute con progetti specifici (Wireless nella scuola) e partecipazione a bandi promossi dagli Enti esterni e Fondazioni. Se nella scuola del I ciclo sono presenti più LIM, nelle stesse sedi manca la connessione veloce; all'inverso nella scuola del II ciclo le LIM sono molto carenti, pur in presenza di adeguata connessione. I laboratori di informatica delle scuole superiori sono obsoleti, con inadeguato n. di postazioni, inidonei a fornire adeguati strumenti per l'acquisizione delle competenze tecniche specifiche. Sono presenti altri laboratori scientifici (chimica, fisica, biologia ecc.) ma è necessario il loro miglioramento/potenziamento affinché il connubio tra didattica teorica e prassi sperimentale possa costituire per l'utenza un supporto culturale di innovazione, aderente ad un settore in crescita, senza rinunciare ai riferimenti generali e di base degli insegnamenti agronomici più tradizionali

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PESCARA	45	96,0	-	0,0	2	4,0	-	0,0
ABRUZZO	174	89,0	-	0,0	21	11,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	2,2
Da più di 1 a 3 anni		0,0	9,1	5,4
Da più di 3 a 5 anni		33,3	18,2	15,2
Più di 5 anni	X	66,7	72,7	77,2

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		0,0	18,2	23,9
Da più di 1 a 3 anni		33,3	18,2	25,0
Da più di 3 a 5 anni		33,3	27,3	17,4
Più di 5 anni	X	33,3	36,4	33,7

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	66,7	81,8	64,5
Reggente		0,0	9,1	17,2
A.A. facente funzione		33,3	9,1	18,3

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	8,3	6,6
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	8,1
Da più di 3 a 5 anni		0,0	0,0	7,6
Più di 5 anni	X	75,0	91,7	77,8

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	8,3	12,1
Da più di 1 a 3 anni		0,0	8,3	11,6
Da più di 3 a 5 anni		25,0	33,3	13,6
Più di 5 anni	X	50,0	50,0	62,6

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PEIC81200E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PEIC81200E	48	92,3	4	7,7	100,0
- Benchmark*					
PESCARA	5.038	84,9	897	15,1	100,0
ABRUZZO	20.236	79,3	5.273	20,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

Istituto:PEIS002004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PEIS002004	50	86,2	8	13,8	100,0
- Benchmark*					
PESCARA	5.038	84,9	897	15,1	100,0
ABRUZZO	20.236	79,3	5.273	20,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PEIC81200E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
PEIC81200E	2	4,4	7	15,6	15	33,3	21	46,7	100,0
- Benchmark*									
PESCARA	80	1,8	790	17,9	1.673	38,0	1.864	42,3	100,0
ABRUZZO	391	2,2	3.330	18,9	6.487	36,8	7.436	42,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

Istituto:PEIS002004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
PEIS002004	2	4,9	12	29,3	14	34,1	13	31,7	100,0
- Benchmark*									
PESCARA	80	1,8	790	17,9	1.673	38,0	1.864	42,3	100,0
ABRUZZO	391	2,2	3.330	18,9	6.487	36,8	7.436	42,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,7	7,5	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	5,3	15,0	14,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	10,5	8,8	10,3	10,1
Più di 5 anni	16	84,2	67,5	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	3	20,0	12,6	12,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	6,7	17,2	18,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,9	13,8	11,7
Più di 5 anni	11	73,3	57,3	55,3	61,3
Sec. II Grado	Situazione della scuola PEIC81200E		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,2	12,9	10,2	9,4
Da più di 1 a 3 anni	13	41,9	13,2	15,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	12,9	12,3	11,2	11,8
Più di 5 anni	13	41,9	61,6	62,8	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
	- Benchmark*			
ABRUZZO	9	5	6	
ITALIA	9	5	6	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PEIC81200E		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	13,3	13,6	16,2
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,8	13,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,3	7,4	7,9
Più di 5 anni	7	100,0	59,6	65,8	63,1

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PEIC81200E		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,3	13,6	11,6	10,3
Da più di 1 a 3 anni	3	10,0	9,7	8,4	10,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,7	7,0	7,8

Più di 5 anni	26	86,7	66,9	73,0	71,6
---------------	----	------	------	------	------

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PEIC81200E		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	4,7	6,8	8,9
Da più di 1 a 3 anni	1	8,3	5,8	10,7	9,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	15,1	8,1	7,9
Più di 5 anni	11	91,7	74,4	74,4	73,5

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
ABRUZZO	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei docenti dell'Istituto supera i 50 anni: nel I ciclo gli ins. sono a tempo indeterminato e garantiscono una buona stabilità di permanenza, assicurando continuità didattica e buona circolarità di competenze; nel II ciclo è aumentato il numero dei docenti a tempo indeterminato. Qui si sta avviando un lento e fisiologico ricambio generazionale, con aumento di docenti che permangono da 2 a 5 anni. Il 25% dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria possiede la laurea, ciò denota una progressiva crescita culturale, occasione di arricchimento per tutti. Sono presenti docenti altamente qualificati, c'è un formatore/ambasciatore e twinning, con specifiche competenze linguistiche certificate, esperienza nell'europrogettazione, ottime competenze informatiche, tali da rappresentare una risorsa importantissima per tutta l'istituzione scolastica. Non mancano docenti di indirizzo nella scuola superiore, con spiccate professionalità settoriali, spendibili anche in ambito extrascolastico. Infine la presenza quotidiana del DS nella scuola, la sua disponibilità all'ascolto, la volontà e la determinazione nell'affrontare e risolvere situazioni problematiche, il supporto di coordinamento nelle varie attività, favoriscono l'instaurarsi di un clima positivo e una continuità sempre più fattiva tra i vari ordini di scuola. La maggior parte dei docenti utilizza la didattica innovativa delle TIC, grazie al corso di formazione digitale 2.0 organizzato interno all'Istituto.</p>	<p>Nella scuola secondaria di I e II grado, dove circa il 50% dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni, l'organico non è ancora completamente stabile e ciò crea una certa discontinuità didattica e disagi nella sistematizzazione delle procedure e nella condivisione di buone pratiche.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PEIC81200E	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PESCARA	99,9	99,9	100,0	99,9	99,9	99,8	99,7	99,9	100,0	99,9
ABRUZZO	99,8	99,9	99,9	99,9	99,9	99,6	99,7	99,9	99,9	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PEIC81200E	95,7	96,0	100,0	95,7
- Benchmark*				
PESCARA	97,5	98,6	98,3	98,2
ABRUZZO	98,4	98,8	98,4	98,5
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: PEIS002004	-	100,0	69,2	68,2	-	-	81,2	100,0
- Benchmark*								
PESCARA	64,7	82,4	87,9	88,3	54,7	83,8	86,6	87,3
ABRUZZO	72,8	83,9	86,4	88,6	68,0	85,3	85,1	88,8
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: PEIS002004	92,3	82,2	85,4	85,4	93,3	97,9	97,5	84,8
- Benchmark*								
PESCARA	84,1	87,4	89,6	93,3	84,1	90,5	89,6	91,2
ABRUZZO	83,1	89,1	87,4	91,5	84,4	89,4	87,5	91,1
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: PEIS002004	-	30,8	7,7	31,8	-	-	31,2	38,5
- Benchmark*								
PESCARA	25,9	23,1	26,6	26,1	0,0	20,9	23,2	17,9
ABRUZZO	26,3	26,9	25,8	22,4	0,0	24,9	24,2	20,5
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: PEIS002004	26,9	20,0	18,8	34,1	22,2	4,2	17,5	19,6
- Benchmark*								
PESCARA	23,5	27,3	31,9	26,4	23,1	23,8	30,4	33,0
ABRUZZO	26,6	27,2	30,4	27,3	24,8	26,4	28,8	29,0
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PEIC81200E	19,4	25,8	25,8	29,0	0,0	0,0	28,3	30,4	23,9	10,9	6,5	0,0
- Benchmark*												
PESCARA	17,8	26,4	25,2	20,1	5,9	4,6	18,0	26,0	25,1	19,0	6,6	5,2
ABRUZZO	18,2	28,2	25,3	18,5	5,4	4,4	18,3	27,3	25,5	18,2	6,1	4,6
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: PEIS002004	11,1	66,7	22,2	0,0	0,0	0,0	13,3	60,0	20,0	0,0	6,7	0,0
- Benchmark*												
PESCARA	13,7	36,3	27,2	12,8	9,3	0,7	10,2	38,1	27,1	14,4	10,2	0,0
ABRUZZO	12,4	34,3	29,1	14,2	9,6	0,3	9,4	41,5	25,6	14,0	9,0	0,4
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: PEIS002004	0,0	20,4	38,8	26,5	12,2	2,0	9,7	32,3	29,0	12,9	16,1	0,0
- Benchmark*												
PESCARA	11,9	30,0	27,9	15,3	13,8	1,1	7,6	34,4	30,4	12,2	14,6	0,9
ABRUZZO	11,7	33,6	27,3	14,7	11,6	1,1	10,0	37,5	27,2	12,1	12,5	0,8
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PEIC81200E	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PESCARA	0,2	0,0	0,1
ABRUZZO	0,3	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: PEIS002004	-	-	0,0	0,0	11,8
- Benchmark*					
PESCARA	1,7	0,3	0,8	0,6	6,9
ABRUZZO	0,7	0,7	0,6	1,7	2,7
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: PEIS002004	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	0,3	0,1	0,2	0,1	0,1
ABRUZZO	0,5	0,5	1,5	0,3	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PEIC81200E	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PESCARA	1,4	1,4	0,6
ABRUZZO	1,5	1,2	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: PEIS002004	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	11,6	5,3	4,0	1,5	0,9
ABRUZZO	11,3	4,7	3,3	1,2	0,4
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: PEIS002004	4,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	7,2	4,9	3,3	1,4	0,8
ABRUZZO	6,7	4,5	2,6	1,2	0,6
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PEIC81200E	0,0	0,0	2,0
- Benchmark*			
PESCARA	1,7	1,6	1,1
ABRUZZO	1,9	1,6	1,3
Italia	1,8	1,7	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: PEIS002004	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	6,5	2,0	1,3	0,3	0,4
ABRUZZO	5,7	1,5	1,6	1,1	0,3
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: PEIS002004	8,2	7,7	2,4	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	4,7	3,4	2,1	1,5	1,0
ABRUZZO	5,3	3,3	2,2	1,9	0,8
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1)ESITI SCRUTINI I ciclo: nel complesso, gli esiti positivi garantiscono continuità nei processi di apprendimento e successo formativo. Prim: gli esiti scrutini in it-mat-ing nelle cl. 2 e 5 si confermano positivi: la maggioranza degli studenti si posiziona nelle fasce medio-alte. 2)AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA Il numero degli studenti ammessi alla cl successiva in tutti gli ordini di scuola è superiore alle medie di rif. per tutte le cl e si registra un incremento rispetto a.s. precedente, grazie anche a processi di ins. appr. basati su uso delle tic e rinnovate metodologie, più motivanti, che garantiscono il successo formativo della maggioranza. 3)STUDENTI SOSPESI IN GIUDIZIO: la % di studenti sospesi in giudizio continua a decrescere rispetto allo scorso a.s. in tutte le classi (cl.1 -5%; cl.2 -16%; cl 3 -2%; cl 4 -13%), grazie ad una progettualità e ad un'azione didattica maggiormente condivisa. 4)VOTAZIONE ESAME DI STATO SEC I° Rispetto al 17/18 la % di studenti all'esame di stato è diminuita nelle fasce medio-basse a vantaggio della fascia più alta, in 2 cl su 3 la maggioranza di alunni è nella fascia medio-alta All'esame di stato SEC II° il 60% degli studenti ha riportato una votazione compresa tra 71 e 100. 5)TRASFERIMENTI E ABBANDONI Non si registrano abbandoni in nessun ordine di scuola; in alcune classi si confermano trasferimenti in entrata per qualità offerta formativa e servizi erogati (cl.1 Primaria)</p>	<p>1)Primaria /Sec I° negli esiti scrutini in it,mat, ing rispetto all'a.s.2017/18: cl 5 si registra un decremento % di alunni nelle fasce medio-alte; cl 3 Sec I° si registra un decremento % di alunni posizionati nelle fasce medio-alte (-6%ital-21%mate): ciò è dovuto alla presenza di alunni provenienti da famiglie con svant. socio-cult. e che presentano difficoltà nei processi di apprend. SEC II° ITA negli esiti scrutini in it,mat, ing nel corrente a. s., la percentuale degli studenti si posiziona nella fascia medio-bassa(6-7) per cui si rende necessaria un'azione didattica più incisiva per aumentare il numero degli alunni nella fascia media(8). 4)In una sola cl 3 SEC.I° si registra un'alta % di studenti con votazione all'esame di Stato nelle fasce medio-basse a causa di un significativo numero di alunni con difficoltà di apprendimento e alunni con certificazione BES..Secondaria di II grado ITA: Nel corrente a. s. si registrano: il 21% di stud di una cl 5 non ammessi all' esame di Stato e un aumento % di diplomati con votazione medio-bassa, per lacune e difficoltà già evidenziate negli a.s. prec. e non completamente recuperate. 5)I trasferiti in uscita, per esigenze famil e lavorative, sono leggermente al di sopra delle medie di rif per le cl 2^ e 3^ Sec I°. Si registrano trasferimenti in uscita nelle classi ITA: nelle classi 1 (4 alunni) dovuti a riorientamento presso altra scuola; in 2 e 3 (6 alunni) dovuti ad un cambio di indirizzo scolastico in seguito a non ammissione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. All'esame di Stato la quota di studenti della Secondaria di I grado, rispetto all'anno scolastico 2017/18, è diminuita nelle fasce medio-basse a vantaggio della fascia più alta (8-10). Nella Secondaria di II grado il 60% degli studenti ha riportato una votazione compresa tra 71 e 100. Negli esiti scrutini in it,mat, ing delle classi 5 Primaria e nelle classi 3 Sec I°, rispetto all'a.s.2017/18, si rileva un decremento % di alunni posizionati nelle fasce medio-alte; ciò è dovuto alla presenza di alunni provenienti da famiglie con svant. socio-cult. e che presentano difficoltà nei processi di apprend. Negli esiti scrutini delle classi dell'ITA in it,mat, ing nell'a.s. 18/19, la percentuale degli studenti si posiziona nella fascia medio-bassa(VOTI 6-7) per cui si rende necessaria un'azione didattica più incisiva per aumentare il numero degli alunni nella fascia media (VOTO 8)

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PEIC81200E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		188,9	181,7	194,7	
Istituti Tecnici	195,7	↑	↑	↔	7,8
PETA00201X - 2 A	197,4	↑	↑	↑	2,8
PETA00201X - 2 B	194,1	↔	↑	↔	8,8
Riferimenti		185,4	176,5	191,6	
Istituti Tecnici	175,4	↓	↔	↓	-9,2
PETA00201X - 5 B	181,3	↔	↑	↓	-12,4
PETA00201X - 5 C	168,7	↓	↓	↓	-14,7
Riferimenti		161,1	156,7	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	157,6	↔	↔	↓	-0,7
PERA002014 - 5 A	157,6	↔	↔	↓	-7,4

Istituto: PEIC81200E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		195,0	183,1	199,4	
Istituti Tecnici	190,4	↔	↑	↓	-4,2
PETA00201X - 2 A	188,4	↔	↑	↓	-14,5
PETA00201X - 2 B	192,5	↔	↑	↓	2,3
Riferimenti		191,7	182,2	199,7	
Istituti Tecnici	199,1	↔	↑	↔	5,6
PETA00201X - 5 B	202,8	↑	↑	↑	-3,8
PETA00201X - 5 C	194,9	↔	↑	↓	2,8
Riferimenti		169,0	159,7	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	169,8	↔	↑	↔	1,6
PERA002014 - 5 A	169,8	↔	↑	↔	-1,0

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PEEE81201L - 5 A	10,0	90,0
PEEE81202N - 5 B	23,1	76,9
PEEE81203P - 5 C	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	17,1	82,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PEEE81201L - 5 A	0,0	100,0
PEEE81202N - 5 B	7,7	92,3
PEEE81203P - 5 C	25,0	75,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,4	88,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PEMM81201G - 3 A	0,0	45,4	36,4	18,2	0,0
PEMM81201G - 3 B	0,0	29,4	29,4	41,2	0,0
PEMM81202L - 3 C	10,5	26,3	36,8	26,3	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,3	31,9	34,0	29,8	0,0
Abruzzo	10,6	22,2	30,8	25,5	11,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PEMM81201G - 3 A	9,1	36,4	36,4	9,1	9,1
PEMM81201G - 3 B	5,9	23,5	17,6	35,3	17,6
PEMM81202L - 3 C	10,5	21,0	31,6	21,0	15,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,5	25,5	27,7	23,4	14,9
Abruzzo	13,7	23,4	27,4	20,0	15,5
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PEMM81201G - 3 A	0,0	63,6	36,4
PEMM81201G - 3 B	0,0	17,6	82,4
PEMM81202L - 3 C	0,0	52,6	47,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	42,6	57,4
Abruzzo	1,7	41,3	57,0
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PEMM81201G - 3 A	0,0	18,2	81,8
PEMM81201G - 3 B	0,0	0,0	100,0
PEMM81202L - 3 C	0,0	15,8	84,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	10,6	89,4
Abruzzo	2,8	20,6	76,6
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PEEE81201L - 5 A	2	2	0	2	5	2	2	1	1	5
PEEE81202N - 5 B	2	2	1	0	8	1	0	1	3	8
PEEE81203P - 5 C	4	2	2	1	3	5	0	4	0	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PEIC81200E	22,2	16,7	8,3	8,3	44,4	22,2	5,6	16,7	11,1	44,4
Abruzzo	23,3	13,2	12,4	21,2	29,8	26,0	19,8	12,1	17,0	25,2
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PEIC81200E	0,1	99,9	8,4	91,6
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PEIC81200E	5,7	94,3	15,7	84,3
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PEIC81200E	22,2	77,8	16,9	83,1
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PEIC81200E	3,5	96,5	3,0	97,0
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PEIC81200E	24,3	75,7	35,0	65,0
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		X			

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza

Punteggio medio PRIMARIA esiti positivi in ital. e in mate (dal +3% al +10%); SEC. I° esiti buoni in mate (+5%) in ingl in linea nel reading superiori del 6.6% nel listening. I ciclo risultati più alti rispetto a classi con background simile. Variabilità: alunni collocati nei livelli di comp. PRIM cl.2 ital %alunni in fasce più basse in linea con le medie di rif, superiore del 9% nella fascia più alta; mate %alunni nella fascia bassa al di sotto delle medie (-15%), nella fascia più alta (+3%) e nelle fasce mediane (+8%) è legger. superiore; cl 5 % alunni fascia più alta superiore rispetto alle medie naz (ital. +10% mate

Punti di debolezza

Punteggio medio: SEC. I GRADO si registrano esiti leggermente al di sotto in ital (-5%); nell'ITA gli esiti sono al di sotto dei parametri di rif. sia in ital (-6%) che in mate (-10%), significativa anche la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile (ital -6%, mate -10.5%). Variabilità: alunni collocati nei diversi livelli di competenza SEC. I GRADO in ital si registra una bassa % di alunni nella fascia più alta (9%) SEC. Il GRADO ITA nelle fasce più alte si nota un decremento percentuale in tutte le classi, sia in ital (0% livello 5) sia in mate (-10% rispetto alle medie di riferimento). EFFETTO

<p>+17%). SEC. I GRADO in ital la %maggiore di alunni situata nella fasce medie (78%) in mate più equa distribuzione nelle fasce medio alte (25%fasce medie, 18%fascia più alta); in inglese reading il 72% di alunni si posiziona in A2, in listening equa% di alunni in A1/A2. SEC II GRADO ITA cl. II in ital e mate il livello1 con valore infer alle medie naz; maggioranza studenti si posiziona ai livelli centrali. I CICLO TRA classi variabilità infer alle medie di rifer in ital/mate, variabilità DENTROsuperiore/in linea con le medie; Il CICLO ITA variabilità molto al di sotto in ital(-50%) in mate(- 60%),DENTROal di sopra delle medie ital(+ 50%) mate(+60%). Effetto-scuelaPRIM risultati buoni in ital/mate, apporto scuola nella media reg.SEC.I°risultati buoni in mate,apporto scuola nella media.ITA in ital risultati accettabili ef-scuela nella media/mate ef-scuela buono.</p>	<p>SCUOLA SEC.II GRADO ITA: in matematica, nonostante l'effetto-scuela evidente, i risultati sono da migliorare</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio delle scuole del I ciclo nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile; mentre nella scuola Secondaria II grado (ITA) il punteggio è inferiore sia in italiano che matematica. Nel I ciclo la variabilità tra le classi è inferiore alle medie di riferimento sia in italiano che in matematica, la variabilità dentro le classi è superiore o in linea con le medie di riferimento; nel II ciclo (ITA) la variabilità tra le classi è molto al di sotto sia in italiano che in matematica e dentro le classi risulta al di sopra delle medie. La quota di studenti di scuola Primaria, collocata nel livello più basso, è inferiore alla media regionale; nelle classi si Secondaria di I grado in italiano si registra una bassa quota di alunni nella fascia più alta; nelle classi di scuola Secondaria di II grado (ITA) nelle fasce più alte si nota un decremento percentuale, rispetto alle medie regionali. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale; i punteggi medi nelle scuole del I ciclo sono in linea con quelli medi regionali, ad eccezione del punteggio in italiano di una classe 3^a Secondaria I grado; nella scuola Secondaria di II grado, in matematica, nonostante l'effetto-scuela evidente, i risultati sono da migliorare.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Le scuole del I e II ciclo utilizzano criteri condivisi all'interno di ciascun ordine in cui rintracciare elementi considerati importanti per l'osservazione di</p>	<p>Pur in presenza di criteri generali comuni espressi nel PTOF e condivisi nel I ciclo di istruzione, si rileva la carenza di condivisione di criteri comuni tra la</p>

<p>comportamenti, intesi come comportamento di lavoro e come comportamento sociale. All'interno di entrambe le sfere, è possibile rilevare alcuni aspetti inerenti le competenze chiave e di cittadinanza, già declinate all'interno del PTOF. Nell'a.s. 18/19 è stato elaborato un curriculum verticale di cittadinanza in cui sono stati definiti: aree tematiche, traguardi di competenza trasversali, a partire dalle competenze chiave europee, obiettivi e contenuti. Nella valutazione del comportamento globalmente inteso, la scuola valuta il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità e la collaborazione e lo spirito di gruppo. Sono stati definiti indicatori e descrittori comuni e condivisi per l'assegnazione del voto/livello di comportamento. Generalmente il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni può ritenersi soddisfacente e non si ravvisano rilevanti differenze tra classi del medesimo ordine di scuola. Buono anche il livello di competenza digitale. Nelle scuole del I e II ciclo è stata implementato l'utilizzo degli strumenti comuni nella realizzazione dei compiti di realtà per osservare e valutare competenze chiave trasversali europee: osservazioni sistematiche sul comportamento, rubriche valutative, diari di bordo e autobiografie cognitive.</p>	<p>scuola del I ciclo e quella del II ciclo (indicatori e descrittori), dove manca il riferimento a competenze chiave e di cittadinanza. Sono in fase di elaborazione griglie di osservazione per i diversi ordini di scuola con declinazioni interne diversificate per classe e ordine scolastico in modo da rendere le osservazioni sistematiche ancora più oggettive e di totale condivisione. E' inoltre auspicabile una maggiore pianificazione di interventi didattici comuni, mediante iniziative progettuali condivise anche tra classi ponte, con forme di tutoraggio tra studenti di pari e di diversa età, così da stimolare strategie di apprendimento efficace e significativo e sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità attraverso progettazione condivisa, collaborazione efficace e sviluppo del senso di responsabilità.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il lavoro condotto nell'Istituto, sia nell'elaborazione condivisa di UDA e compiti di realtà, sia nella strutturazione e implementazione di percorsi di ASL (ora PCTO) nello specifico della scuola del II ciclo, sia nell'uso di strumenti di osservazione delle performance degli studenti, ha consentito di osservare e rilevare anche competenze chiave di diversa tipologia che sono state stimolate, sviluppate ed accresciute proprio attraverso percorsi vari, i quali hanno via via reso protagonisti gli studenti a diversi livelli. Tali approcci, diversificati per ordine di scuola, per classe di appartenenza, per articolazione di indirizzo di studio, hanno consentito a ciascuno studente di soddisfare curiosità, esprimere potenzialità, confrontarsi con altri anche al di fuori dell'ambiente prettamente scolastico, collaborare tra pari, fare da tutor, relazionarsi con mentori ed esperti sviluppando competenze sociali e civiche, ma anche competenze digitali e spirito di iniziativa e imprenditorialità, espressi con progettazioni, collaborazioni, studi di caso, attività in laboratorio.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				56,12	53,18	53,65	
PEIC81200E	PEEE81201L	A	68,28	↑	↑	↑	91,67
PEIC81200E	PEEE81202N	B	70,98	↑	↑	↑	92,31
PEIC81200E	PEEE81203P	C	60,29	↓	↔	↓	100,00
PEIC81200E			66,47	↑	↑	↑	94,59

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,03	55,96	56,64	
PEIC81200E	PEEE81201L	A	66,11	↑	↑	↑	91,67
PEIC81200E	PEEE81202N	B	72,06	↑	↑	↑	92,31
PEIC81200E	PEEE81203P	C	54,06	↓	↓	↓	100,00
PEIC81200E			64,02	↑	↑	↑	94,59

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				193,79	↔	↓	100,00
PEIC81200E	PEEE81201L	A	193,79	↓	↔	↓	100,00
PEIC81200E	PEEE81202N	B	207,59	↑	↑	↑	93,75
PEIC81200E	PEEE81203P	C	197,64	↓	↑	↓	88,89
PEIC81200E				↔	↑	↑	93,18

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				195,24	↑	↓	100,00
PEIC81200E	PEEE81201L	A	195,24	↓	↑	↓	100,00
PEIC81200E	PEEE81202N	B	212,84	↑	↑	↑	93,75
PEIC81200E	PEEE81203P	C	209,44	↑	↑	↑	88,89
PEIC81200E				↑	↑	↑	93,18

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
PEIC81200E	PEEE81201L	A	191,34	↓	↔	↓	100,00
PEIC81200E	PEEE81202N	B	211,77	↑	↑	↑	93,75
PEIC81200E	PEEE81203P	C	190,78	↓	↔	↓	88,89
PEIC81200E				↔	↑	↓	93,18

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
PEIC81200E	PEEE81201L	A	193,97	↓	↔	↓	100,00
PEIC81200E	PEEE81202N	B	226,72	↑	↑	↑	93,75
PEIC81200E	PEEE81203P	C	197,02	↓	↔	↓	88,89
PEIC81200E				↑	↑	↑	93,18

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				201,27	194,33	199,14	
PEIC81200E	PEMM81201G	A	181,50	↓	↓		100,00
PEIC81200E	PEMM81201G	B	213,08	↑	↑		91,67
PEIC81200E	PEMM81202L	C	200,47	↔	↑		60,00
PEIC81200E				↔	↑		81,08

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				200,61	191,79	200,13	
PEIC81200E	PEMM81201G	A	184,23	↓	↓		100,00
PEIC81200E	PEMM81201G	B	199,17	↔	↑		83,33
PEIC81200E	PEMM81202L	C	194,96	↓	↔		60,00
PEIC81200E				↓	↔		78,38

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				199,32	190,07	201,64	
PEIC81200E	PEMM81201G	A					
PEIC81200E	PEMM81201G	B					
PEIC81200E	PEMM81202L	C					
PEIC81200E							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				201,94	195,26	203,33	
PEIC81200E	PEMM81201G	A					
PEIC81200E	PEMM81201G	B					
PEIC81200E	PEMM81202L	C					
PEIC81200E							

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
PEIS002004	40,0	18,4
PESCARA	47,7	43,5
ABRUZZO	46,5	47,2
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
PEAA81200A	0,0	0,0
PESCARA	47,7	43,5
ABRUZZO	46,5	47,2
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
PEAA81201B	0,0	0,0
PESCARA	47,7	43,5
ABRUZZO	46,5	47,2
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
PEAA81202C	0,0	0,0
PESCARA	47,7	43,5
ABRUZZO	46,5	47,2
ITALIA	40,6	40,4

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
PEAA81203D	0,0	0,0
PESCARA	47,7	43,5
ABRUZZO	46,5	47,2
ITALIA	40,6	40,4

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PEIS002004	50,0	50,0	0,0	0,0	100,0	0,0
- Benchmark*						
PESCARA	65,2	25,7	9,1	76,0	15,6	8,4
ABRUZZO	62,0	28,1	10,0	77,4	16,8	5,9
Italia	63,8	25,9	10,3	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PEIS002004	50,0	50,0	0,0	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*						
PESCARA	69,6	17,2	13,2	73,4	13,9	12,7
ABRUZZO	64,7	20,2	15,1	71,5	15,3	13,2
Italia	65,4	19,4	15,3	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PEIS002004	Regione	Italia
2016	45,5	19,1	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PEIS002004	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	40,0	40,8	36,5
	Tempo determinato	10,0	15,8	22,9
	Apprendistato	10,0	15,9	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	40,0	5,4	4,4
	Altro	20,0	19,1	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PEIS002004	Regione	Italia
2016	Agricoltura	10,0	23,2	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	50,0	71,4	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PEIS002004	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	6,9	9,5
	Media	40,0	54,4	56,9
	Bassa	60,0	38,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>RISULTATI STUD SC PRIM: gli stud usciti dalla scu prima (classi 5^a.s. 2016/17) evidenziano risultati scolastici abbastanza positivi mantenendo la media dei voti della classe 2^a Sec. I grado (a.s. 2018/19) quasi invariata. RISULTATI STUD SC SEC I^o: negli ultimi due anni (2017/18 e 2018/19) gli stud usciti dalla sc. sec. di I^o hanno confermato e/o migliorato i risultati nella sc. Second. di II^o. Gli studenti usciti dal I cicl nell'anno 2016 hanno conseguito nelle prove INVALSI del 2018 nella scu. Sec. II^o risultati in linea o al di sopra rispetto alle medie di riferimento, sia in italiano che in matematica. RIUSCITA STUD NEI SUCC. PERCORSI DI STUDIO SCU SEC II^o (EDUS) dall'as 2014/15 al 2018/19 sono aumentati gli studenti iscritti all'università e che superano positivamente il 1^o anno, anche rispetto alle scuole regionali dello stesso indirizzo. La maggioranza (78%) sceglie l'area scientifica. La % degli studenti immatricolati che non supera il I anno è al di sotto (-7%) delle medie regionali nelle scuole dello stesso indirizzo. RIUSCITA STUD DI SC. SEC. II^o NEL MONDO DEL LAVORO (EDUS): dal 2016/17 al 2017/18 l'indice di occupazione dei diplomati è passato dal 38% al 51% con un aumento del 28% dei contratti a tempo indeterminato e si è abbassata del 5% anche la % dei disoccupati. Tra gli occupati il 35% ha un posto di lavoro perfettamente in linea con il tit di studio conseguito. ATTESA 1^o CONTRATTO (Edus): è di circa 6 mesi per i diplomati nel 2018; esigua la % di stud fuori da Università</p>	<p>PERCENTUALE COPERTURA INVALSI Se i risultati a distanza nelle scuole di diverso ordine e grado mostrano esiti nell'andamento mediamente positivi e nella media tra l'ordine di scuola precedente ed il successivo, nei risultati INVALSI si rileva una percentuale di copertura, rispetto alle risposte corrette date alle prove di italiano e matematica che, pur positiva, va progressivamente abbassandosi. Infatti nella scuola primaria, tra la cl. 2^a e la cl. 5^a la percentuale di copertura si aggira intorno al 90-92% mentre tra la scuola primaria e la secondaria di I grado già si abbassa intorno all'80%, per raggiungere la soglia del 76% tra la scuola secondaria di I grado e di II grado. RIUSCITA STUDENTI DI SC. SEC. II^o NEL MONDO DEL LAVORO (EDUSCOPIO): nella Provincia, l'indice dei disoccupati è leggermente superiore (+3%) alle scuole dello stesso tipo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono mediamente buoni. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI in linea con le medie medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono discreti, con percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è pari al 78%, in linea con i dati riferiti a scuole del territorio PRIMARIA Il successo formativo è garantito e il passaggio alla sec. di I gr non rappresenta un ostacolo; gli esiti conseguiti al termine della cl. V talora subiscono una leggera flessione, in alcuni casi vengono riconfermati, talora si ha un miglioramento. SECONDARIA I GRADO Il percorso di studi garantisce occasione di crescita. Nel percorso scolastico successivo la maggior parte degli alunni consolida gli apprendimenti ed ottiene risultati positivi, soprattutto se il consiglio orientativo viene seguito. Non mancano esiti positivi anche in presenza di consiglio orientativo non seguito, ciò a dimostrazione che la preparazione di base è comunque buona e tale da non determinare ostacoli nel prosieguo dello studio. SECONDARIA DI II GRADO Il percorso scolastico degli studenti è equilibrato nell'arco dei 5 anni. Nel nostro istituto risulta nella norma la percentuale di studenti riorientati in altra scuola. La scuola riesce a monitorare il percorso universitario iniziale degli studenti in uscita; il numero di immatricolati rientra nella media delle scuole territoriali ad indirizzo tecnico-tecnologico; la maggior parte degli studenti si iscrive alle università ad indirizzo scientifico, con buoni risultati.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	100,0	97,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	80,6	80,9	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	86,1	87,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	41,7	35,3	32,7
Altro	No	8,3	6,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,0	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	78,8	78,4	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	84,8	84,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	39,4	31,2	30,9
Altro	No	9,1	6,4	8,9
Professionale	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	PEIC81200E	PESCARA	ABRUZZO	
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	75,0	80,0	80,1
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	100,0	65,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	100,0	95,0	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	50,0	50,0	36,6
Altro	No	0,0	15,0	8,9
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	85,7	86,5	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	71,4	64,9	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,7	81,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	42,9	29,7	32,9
Altro	No	0,0	8,1	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	94,4	92,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	61,1	66,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,7	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	75,0	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,9	65,4	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,1	91,9	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	47,2	56,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	52,8	58,8	57,9
Altro	No	2,8	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,9	93,6	88,0

Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	63,6	67,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	66,7	71,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	81,8	84,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,6	62,4	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	84,8	93,6	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	57,6	66,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,6	65,6	63,6
Altro	No	3,0	7,2	7,0
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	90,0	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	75,0	80,0	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì	50,0	70,0	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	100,0	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	75,0	45,0	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	75,0	95,0	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	100,0	75,0	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	75,0	55,0	61,5
Altro	No	0,0	15,0	8,4
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	89,2	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	57,1	64,9	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	57,1	70,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	97,3	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	57,1	43,2	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	94,6	88,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	100,0	64,9	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	85,7	59,5	60,1
Altro	No	0,0	16,2	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	91,7	83,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	69,4	66,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	88,9	77,9	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,3	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,9	89,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	57,6	62,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	84,8	73,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,1	8,8	8,0
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	75,0	80,0	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	50,0	60,0	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	75,0	50,0	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	25,0	15,0	15,2
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	57,1	73,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	42,9	48,6	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	57,1	45,9	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	28,6	21,6	13,9

Punti di forza

Il Curricolo di Istituto individua i traguardi di competenze da raggiungere al termine di ogni anno in linea con gli ordinamenti ministeriali. E' in continuo aggiornamento per rispondere alle esigenze formative e educative degli studenti adeguandosi alle richieste provenienti dal contesto (questionari di gradimento relativi all'autovalutazione). E' stato esteso fino al V anno della sec. di II gr prevedendo gli insegnamenti dell'area generale e, a integrazione, è stata elaborata una "Progettazione per competenze trasversali" per tutti gli Ordini, per facilitare l'implementazione di compiti di realtà. La scuola ha elaborato un curriculum su competenze chiave europee. In raccordo con il curriculum vengono predisposti progetti di ampliamento (Trinity, Recupero e Potenziamento, Prog. di Musica, PCTO) realizzati in orario curricolare ed extra. I docenti elaborano la programmazione didattica annuale (UDA) nella prima parte dell'anno, utilizzando modelli comuni, in ogni ambito disciplinare. In tutti gli ordini sono definiti dei criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e sono progettati moduli per il recupero e per il potenziamento delle competenze. I docenti effettuano l'analisi delle scelte operative in base ai risultati delle prove d'ingresso e di verifica in itinere, tenendo conto dei bisogni educativi emersi ed espressi dai genitori per mezzo di monitoraggi effettuati e cercando di ottimizzare le risorse disponibili nel territorio. Anche nelle scuole del II ciclo, attraverso incontri per dipartimenti disciplinari, sono state elaborate prove comuni (ingresso, intermedie, finali) per classi parallele. Ogni docente, facendo riferimento ai parametri e descrittori dei voti, valuta gli aspetti del Curricolo relativi agli obiettivi di apprendimento disciplinari tenendo conto dei traguardi delle competenze e del PECUP, utilizzando i medesimi criteri per la valutazione delle diverse discipline e del comportamento (con la definizione dei parametri di riferimento e il relativo voto/giudizio per ogni ordine di scuola). Nel I ciclo vengono effettuate per quasi tutte le discipline prove comuni strutturate con condivisione dei criteri valutativi. A seguito della valutazione periodica degli studenti, vengono predisposti progetti specifici di recupero delle conoscenze e degli apprendimenti. E' stata completata la progettazione per competenze per tutti gli ordini, con definizione di compiti di realtà e valutazione autentica, mediante l'uso di schede di osservazione e rubriche valutative. Nelle varie prove si osserva anche il livello di competenze sociali e civiche dimostrate dagli alunni, sia in situazioni di apprendimento che di relazione, vengono valorizzati i progressi di ciascuno, effettuati interventi che coinvolgano lo studente e lo aiutino a migliorare le performance e si valorizza anche la capacità autovalutativa. Questa modalità operativa è stata condivisa tra i diversi ordini di scuola fino al 5° anno. E' stato progettato, inoltre, un Piano triennale per i PCTO

Punti di debolezza

Nella scuola del II ciclo la realizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, in orario extracurricolare, viene ostacolata da aspetti organizzativi legati al pendolarismo della maggior parte degli studenti. Relativamente alle prove comuni condivise, il confronto periodico sul lavoro e sulle verifiche avviato è in fase di monitoraggio con modalità diverse: nelle scuole del I ciclo per tutte le discipline, nelle scuole del II ciclo solo per italiano e matematica. Qui risulta possibile il confronto fra gli esiti delle classi parallele, se presenti, ma spesso manca il confronto tra docenti, poiché l'esiguità dei corsi attivati, il basso numero di classi e di docenti delle diverse discipline di fatto rende il lavoro di ciascuno piuttosto autoreferenziale. Tuttavia l'osservazione dell'andamento delle classi parallele presenti rispetto agli esiti delle prove somministrate rappresenta un'opportunità di riflessione e revisione della stessa progettazione. Nel II ciclo di Istruzione vengono effettuate prove condivise e strutturate in ingresso, itinere e finali, ma manca l'elaborazione dei dati comparativi e la successiva riflessione, anche per assenza di classi parallele (IPA) o per esiguità dei corsi attivati e di docenti della medesima disciplina (ITA). L'uso di prove valutative autentiche, pur diffondendosi progressivamente anche nelle scuole del II ciclo, deve essere ulteriormente sviluppato, tanto da divenire un *modus operandi* diffuso, che favorisca anche l'interconnessione tra le discipline coinvolgendole tutte, implementando la didattica laboratoriale e facendo sì che anche i percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) siano sempre più occasione di confronto reale e concreto, palestra attiva per gli studenti, sia per quanto attiene l'acquisizione di competenze professionalizzanti che trasversali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso e i docenti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli stessi effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle UDA e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	86,1	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	83,3	89,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,3	4,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Si	27,8	30,1	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,0	96,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,8	85,5	79,2

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,1	4,0	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	21,2	25,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	75,0	90,0	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	75,0	90,0	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	15,0	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	50,0	40,0	20,7
Non sono previste	No	0,0	0,0	2,2
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	94,6	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,4	81,1	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	13,5	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	28,6	27,0	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	42,9	56,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,3	92,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	14,3	15,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	90,6	87,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	84,4	89,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	4,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	18,8	15,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	75,0	90,0	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	95,0	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,0	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	50,0	35,0	12,6
Non sono previsti	No	0,0	0,0	1,4
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	71,4	91,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	89,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	8,1	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	14,3	8,1	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	94,1	94,5
Classi aperte	Sì	97,2	83,8	70,8
Gruppi di livello	Sì	69,4	75,7	75,8
Flipped classroom	No	41,7	40,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	8,3	21,3	32,9
Metodo ABA	No	30,6	30,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,2	6,2
Altro	Sì	19,4	27,9	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	97,0	96,0	94,1
Classi aperte	Sì	81,8	74,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	66,7	80,0	79,4
Flipped classroom	No	60,6	60,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	15,2	20,0	23,0
Metodo ABA	No	21,2	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,4	4,3

Altro	Sì	21,2	26,4	25,6
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	100,0	91,7
Classi aperte	No	75,0	40,0	38,0
Gruppi di livello	No	75,0	45,0	62,2
Flipped classroom	No	25,0	70,0	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	10,0	11,9
Metodo ABA	Sì	50,0	20,0	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	5,0	3,3
Altro	Sì	50,0	50,0	38,4
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	97,3	91,1
Classi aperte	No	42,9	43,2	33,6
Gruppi di livello	Sì	71,4	64,9	60,6
Flipped classroom	No	57,1	70,3	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,3	8,1	9,7
Metodo ABA	No	0,0	0,0	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,0	2,6
Altro	Sì	42,9	37,8	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,6	11,0	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,8	0,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	52,8	48,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	25,0	13,2	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	5,6	11,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	13,9	28,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	75,0	75,0	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	33,3	17,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	2,8	12,5	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	22,2	27,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	69,4	63,2	56,3

Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	36,1	33,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	2,8	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	5,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	57,6	56,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,2	9,6	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	39,4	30,4	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	51,5	56,0	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	57,6	62,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	45,5	27,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,1	19,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,2	16,0	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	42,4	40,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	21,2	15,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	39,4	40,0	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,0	0,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	25,0	30,0	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	25,0	60,0	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	65,0	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	50,0	40,0	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	50,0	40,0	36,3

Abbassamento del voto di comportamento	Si	25,0	15,0	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	25,0	20,0	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	25,0	35,0	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,0	40,0	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,0	35,0	27,2
Lavori socialmente utili	No	50,0	15,0	11,5
Altro	No	0,0	0,0	1,5
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	2,7	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	14,3	43,2	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	71,4	62,2	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	57,1	51,4	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	71,4	62,2	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	42,9	40,5	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	42,9	18,9	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,6	27,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	10,8	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	57,1	37,8	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,3	29,7	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	8,1	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

Punti di forza

Dimensione organizzativa. L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato tenendo conto dei diversi ordini di scuola e la durata delle lezioni è di media 60 min. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso i PON come ad es. Aula 2.0 nell'Ita Alanno o laboratori mobili. Sono inoltre presenti: laboratorio di informatica, chimica, fisica, microbiologia, agraria, biologia, meccanica e zootecnia, serra. Ogni laboratorio ha un docente responsabile ed è dotato

Punti di debolezza

Dimensione organizzativa. L'orario della secondaria di II grado necessita di una doppia pausa nell'arco della giornata per permettere agli studenti di riposarsi un po' e di applicarsi meglio durante le successive lezioni. I laboratori, a cominciare da quello linguistico, dovrebbero essere concepiti come aula didattica permanente, così da far spostare e ruotare gli alunni e non i docenti. Nella scuola del I ciclo sarebbe opportuno potenziare il servizio biblioteca come aula di studio, con la supervisione

di un regolamento interno che gli alunni e/o fruitori devono rispettare. Nella secondaria di II grado i laboratori vengono utilizzati con frequenza regolare nel corso della settimana, sempre in orario curricolare, in orario extracurricolare in funzione dei progetti da sviluppare. Gli studenti possono consultare dei testi disponibili nei vari plessi.

Dimensione metodologica. La scuola propone corsi di formazione esterni per l'uso di specifiche metodologie didattiche, ma anche attraverso i progetti Erasmus+ (job shadowing) si sensibilizzano i docenti a scoprire e fare proprie nuove metodologie, anche in autoformazione. Le principali e più diffuse metodologie adottate nelle classi sono: cooperative learning comune a tutti gli ordini di scuola; classi aperte e gruppi di livello nella primaria e secondaria di I grado, ma anche studi di caso, problem solving, role playing. I docenti si confrontano sulle metodologie negli incontri dipartimentali.

Dimensione relazionale. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento a partire dalla lettura degli articoli del regolamento interno di istituto all'inizio dell'a.s. e cerca di coinvolgere gli studenti in attività, presentazioni di argomenti e tematiche, convegni in cui, attraverso il protagonismo e l'azione diretta dei più grandi, a cascata si giunga ad interessare e coinvolgere gli studenti più piccoli. Le relazioni tra studenti sono buone, così come tra docenti e studenti. I docenti promuovono attività collaborative tra ragazzi in situazioni più problematiche, che migliorano gradualmente le relazioni interpersonali di anno in anno. La maggioranza degli alunni frequenta regolarmente le lezioni. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola promuove diverse azioni diversificate a seconda degli ordini scolastici di riferimento: richiamo e intervento delle famiglie per la primaria e secondaria di I grado, lavoro sul gruppo classe con attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile; intervento del Dirigente Scolastico, abbassamento del voto di comportamento, ammonizione e/o sospensione dalle lezioni, trasformazione delle sanzioni in attività sociali-educative nella secondaria di II grado. Queste azioni risultano efficaci nella maggioranza dei casi.

di un docente, mentre nel II ciclo, a causa di lavori strutturali, la biblioteca è stata smantellata e non ancora ripristinata. Per quanto riguarda la dimensione metodologica, pur avendo introdotto nuove metodologie apprese nei corsi di formazione, è ancora necessario rimodulare le strategie didattiche attraverso metodologie attive come role playing, apprendimento per ricerca e webquest, ragionamento collaborativo, debate, flipped classroom, per la valorizzazione delle competenze specifiche disciplinari e trasversali, oltre che per il superamento dell'insuccesso scolastico. Per quanto attiene alla dimensione relazionale, nelle classi prime della secondaria di II grado le relazioni sono a volte più difficili, data la presenza di alunni provenienti da realtà territoriali e scolastiche molto diverse, che necessitano di tempi più lunghi per conoscersi e stabilizzare le loro relazioni; ciò porta anche a riorganizzare le fasi e la modalità dell'accoglienza degli stessi alunni ad inizio anno scolastico. Nella secondaria di II grado è in crescita il fenomeno degli ingressi in ritardo e/o alla seconda ora e ciò può influire negativamente sul rendimento scolastico per alcune discipline, così come sul voto di comportamento. Tale fenomeno, talvolta giustificato dalle stesse famiglie, dovrà essere arginato mediante azioni strategiche di sensibilizzazione a più livelli.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Critero 4 L'organizzazione dei tempi, pur risultando abbastanza soddisfacente, nella scuola superiore e nello specifico presso l'ITA deve essere migliorata per rispondere ai ritmi di lavoro e di apprendimento degli studenti, mediante una più funzionale definizione proprio delle pause didattiche giornaliere, al fine di allentare i ritmi sostenuti, che vanno dalle ore 8:00 alle ore 13:45. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca (dove presente) sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, a cominciare dall'informazione resa in seno al Collegio dei docenti successivamente ai corsi di formazione, per poi proseguire con il confronto e la diffusione tra gli insegnanti interessati all'applicazione. Le metodologie attive da poter utilizzare sono molteplici e diversificate nelle classi e nell'uso che i diversi insegnanti ne fanno sulla base delle loro esigenze, purtuttavia permane una fascia di docenti ancora restia all'implementazione di quanto appreso. Gli studenti, se correttamente guidati, lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	94,4	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	80,6	83,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	77,8	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	52,8	59,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,3	36,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	19,4	27,2	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	93,9	90,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	81,8	84,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	81,8	80,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	45,5	57,6	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	48,5	48,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	18,2	32,0	39,3
Professionale	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola PEIC81200E	Provinciale % PESCARA	Regionale % ABRUZZO	Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	100,0	80,0	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	100,0	85,0	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	75,0	80,0	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	75,0	75,0	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	75,0	60,0	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	50,0	45,0	42,5
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	100,0	83,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,7	83,8	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	71,4	75,7	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	71,4	67,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	42,9	48,6	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	28,6	29,7	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	80,6	87,1	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,9	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	52,8	56,8	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	81,8	86,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,9	87,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	54,5	59,8	63,3
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	75,0	84,2	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	75,0	89,5	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	100,0	73,7	64,1
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	85,7	80,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	57,1	82,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	71,4	54,3	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,2	69,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	61,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	61,1	54,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	80,6	71,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	49,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,7	71,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,7	72,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,7	61,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	57,6	56,2	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	78,8	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	54,5	51,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,7	73,6	73,8
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %

		PESCARA		
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	100,0	80,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	100,0	85,0	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	100,0	45,0	44,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	100,0	65,0	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	75,0	35,0	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	50,0	70,0	73,0
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	85,7	77,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	71,4	69,4	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	57,1	47,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	71,4	66,7	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	42,9	41,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	42,9	80,6	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,9	86,8	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	58,3	51,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,6	6,6	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	44,4	42,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	5,6	10,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	38,9	33,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	19,4	17,6	22,1
Altro	No	13,9	14,7	19,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,9	86,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,5	43,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,1	8,0	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	78,8	73,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,2	13,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	45,5	40,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,2	16,8	29,5
Altro	No	15,2	15,2	18,2
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100,0	75,0	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	30,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	100,0	80,0	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	75,0	65,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	No	50,0	45,0	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	100,0	65,0	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,0	25,0	23,0
Altro	No	0,0	15,0	19,6
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100,0	81,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,6	29,7	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	71,4	73,0	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	71,4	78,4	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	28,6	24,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	57,1	48,6	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	28,6	35,1	27,4
Altro	No	0,0	10,8	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PERA002014	4	24
PETA00201X	7	70
Totale Istituto	11	94
PESCARA	6,2	57,7
ABRUZZO	6,6	53,6
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	86,1	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,0	43,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	41,7	40,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	58,3	60,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	30,1	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	75,0	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	72,2	69,1	58,0
Altro	No	8,3	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	78,8	78,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	54,5	43,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,5	49,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	90,9	90,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	48,5	39,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	84,8	80,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,9	88,8	82,0
Altro	No	6,1	10,4	9,5
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,0	55,0	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	30,0	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	75,0	65,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	75,0	80,0	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	75,0	50,0	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	75,0	80,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	75,0	85,0	83,6
Altro	No	0,0	10,0	11,8
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	85,7	59,5	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,9	35,1	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	71,4	62,2	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	71,4	78,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	57,1	40,5	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	85,7	78,4	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,7	83,8	86,7
Altro	No	14,3	18,9	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro composti da insegnanti che operano sull'inclusione e la partecipazione a reti di scuole, favorisce in modo efficace l'integrazione degli studenti nel gruppo dei pari. Per il raggiungimento degli obiettivi, la scuola utilizza software compensativi e specifici per la comunicazione e l'apprendimento e garantisce spazi accessibili e attrezzature fruibili. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie individualizzate e personalizzate, che favoriscono la didattica inclusiva monitorando con frequenza il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA) il consiglio di classe redige all'inizio dell'a.s il PDP indicando le modalità di intervento e le misure dispensative e compensative per le diverse discipline e ne garantisce un monitoraggio periodico. Nella scuola del I ciclo sono state realizzate attività sulla valorizzazione delle diversità; sono stati attivati percorsi su temi interculturali dagli studenti del I e II ciclo attraverso il</p>	<p>In ogni plesso/sede dell'istituto scolastico e per tutti gli ordini di scuola risulta necessario provvedere all'allestimento di ulteriori spazi facilmente accessibili. E' auspicabile la partecipazione alle attività di formazione sull'inclusione da parte di un maggior numero di docenti curricolari. I percorsi di recupero messi in atto dalla scuola non sempre risultano efficaci: a) a causa del numero ridotto di ore disponibili per il I ciclo; b) per la difficoltà degli studenti a raggiungere la sede scolastica durante le ore pomeridiane per il II ciclo. Per lo stesso ordine di scuola anche la partecipazione ai vari percorsi di potenziamento si rivela difficoltosa da parte degli studenti, sia per la distanza dalla sede che per gli altri impegni extra-scolastici e/o lavorativi assunti dagli studenti più grandi.</p>

progetto Erasmus + per favorire anche il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Per l'inclusione scolastica è stato elaborato un bilancio finale sui percorsi attivati e sugli obiettivi raggiunti (PAI) al fine di orientare i futuri interventi. In tutti gli ordini di scuola sono presenti alunni con difficoltà di apprendimento dovute a situazioni socio-economiche-ambientali svantaggiate o a problematiche personali; la scuola propone corsi di recupero in orario extra-curricolare, una articolazione per gruppi di livello per tutti gli ordini di scuola con attività mirate soprattutto alla matematica nel I biennio delle superiori e l'attivazione di uno sportello didattico, sempre per la scuola secondaria di II grado. A fine a.s., anche per la secondaria di I grado, ma solo per gli alunni che riportano esiti finali non sufficienti, viene attivato qualche sportello didattico di supporto. Le attività vengono monitorate in ingresso, in itinere e al termine del percorso, con verifiche che permettono di rimodulare le piste tracciate. La scuola favorisce anche il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a corsi in orario curricolare ed extra, a gare o competizioni esterne alla scuola e l'organizzazione di giornate dedicate al potenziamento: corso Trinity, PON inclusione e competenze di base (scherma, scacchi, droni, lingua inglese, matematica, italiano, scienze, recupero delle tradizioni locali), PON alternanza (biodiversità, percorsi di viticoltura ed enologia). L'adesione massima a tali proposte di potenziamento si è registrata soprattutto da parte degli studenti del I ciclo.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono abbastanza efficaci, tanto che nel percorso di studio affrontato gli alunni vanno generalmente e gradualmente migliorando le loro performance e costruendo relazioni interpersonali sempre più funzionali. Per i ragazzi più grandi, il

coinvolgimento in attività di ASL (ora PCTO) è lo specchio evidente di tale progressiva crescita. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso prove di diversa tipologia e con incontri periodici di confronto con le famiglie. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola, anche se potrebbero essere ulteriormente implementati soprattutto nel secondo ciclo.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,1	94,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	65,7	70,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	91,4	92,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,9	80,0	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	85,7	83,0	74,6
Altro	No	5,7	7,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	93,8	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	68,8	70,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,9	94,4	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,4	77,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	90,6	82,3	71,9
Altro	No	3,1	8,1	9,6
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	75,0	70,0	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	50,0	40,0	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	100,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	50,0	65,0	55,8

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	50,0	70,0	48,1
Altro	No	25,0	10,0	17,0
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	42,9	48,6	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	14,3	29,7	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	85,7	91,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	75,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,4	67,6	51,1
Altro	No	28,6	13,5	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	46,9	56,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	15,6	20,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	15,6	13,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	6,3	7,4	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	28,1	27,0	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	15,6	13,9	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,3	6,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,6	1,5
Altro	No	28,1	18,0	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	81,3	80,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	40,6	43,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	59,4	65,3	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e	Sì	93,8	89,5	84,5

post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	34,4	46,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	68,8	46,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	93,8	89,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,4	11,3	13,7
Altro	No	15,6	14,5	14,3
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	75,0	50,0	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	50,0	55,0	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	25,0	25,0	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	100,0	95,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	25,0	25,0	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	75,0	60,0	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	5,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	100,0	95,0	87,0
Altro	No	0,0	15,0	17,9
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	42,9	45,9	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	100,0	70,3	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	57,1	37,8	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	100,0	100,0	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	28,6	27,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	71,4	56,8	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	14,3	2,7	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	85,7	89,2	85,7

Altro	No	14,3	13,5	17,4
-------	----	------	------	------

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
PEIC81200E	4,0	11,0	25,9	4,0	11,0	32,6	11,8	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PEIC81200E	77,4	22,6
PESCARA	71,4	28,6
ABRUZZO	74,4	25,6
ITALIA	74,4	25,6

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PEIS002004	61,1	38,9
PESCARA	73,3	26,7
ABRUZZO	74,3	25,7
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PEIC81200E	100,0	85,7
- Benchmark*		
PESCARA	95,9	85,7
ABRUZZO	96,2	83,7
ITALIA	94,7	80,2

	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PEIS002004	95,5	85,7
- Benchmark*		
PESCARA	95,7	85,9
ABRUZZO	96,2	84,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	100,0	95,0
Impresa formativa simulata	No	50,0	60,0	33,6
Attività estiva	Si	75,0	55,0	56,4
Attività all'estero	No	25,0	45,0	51,9
Attività mista	Si	50,0	30,0	38,0
Altro	No	25,0	30,0	16,7
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	85,7	94,6	94,8
Impresa formativa simulata	No	71,4	75,7	48,6
Attività estiva	Si	71,4	51,4	55,6
Attività all'estero	Si	57,1	51,4	58,7
Attività mista	Si	71,4	40,5	40,6
Altro	Si	14,3	18,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	100,0	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	75,0	50,0	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	75,0	65,0	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	100,0	84,9
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	97,3	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	42,9	51,4	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	71,4	70,3	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	97,3	89,6

Punti di forza

Nell'istituto sono previsti incontri di continuità all'inizio dell'a.s. tra le classi ponte del I ciclo. Incontri di continuità tra scuola sec. di I gr e di II gr sono effettuati soprattutto nel corso dell'anno, durante la fase di orientamento, attraverso percorsi laboratoriali-scientifici. Per garantire la continuità educativa sono attuati percorsi e progetti specifici, sono attive commissioni di lavoro e F.S. attraverso cui viene garantito un raccordo tra i vari ordini di scuola, stabilendo la corrispondenza tra i traguardi di competenza in uscita e in ingresso, con attività didattiche comuni nel corso dell'anno scolastico. L'elaborazione di un curriculum verticale sulle competenze chiave di cittadinanza permetterà di espletare compiti di realtà anche tra classi ponte. Un ulteriore percorso in continuità verticale che coinvolge tutti gli ordini di scuola è attuato tramite un progetto laboratoriale con visite negli ordini di scuola successivi, con esplicitazioni sulla didattica ed esemplificazioni nei diversi laboratori. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono significativi ed efficaci. Tutte le attività di continuità vengono approvate, valutate, monitorate dagli OO.CC. e i risultati degli alunni, nel passaggio da un ordine all'altro, sono altresì monitorati sia quanto ad ammissione/non ammissione/sospensione di giudizio, che per varianza nel rendimento. La scuola realizza percorsi di orientamento per aiutare gli alunni ad esplicitare le proprie inclinazioni, coinvolgendo le classi ponte dei vari plessi dell'Istituto. Vengono effettuate attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico, universitario e/o lavorativo futuro, coinvolgendo le realtà scolastiche, universitarie e lavorative del territorio, oltre che il Centro per l'impiego e il Sigad Provinciale (se disponibili), attraverso visite e uscite guidate, PCTO e incontri di continuità in sede. Nel I ciclo si effettuano incontri di Open Day, consegne di giudizi orientativi per gli alunni di classe 3^a, le cui indicazioni vengono seguite dalla maggioranza delle famiglie. Attraverso un monitoraggio si evidenzia, nel caso di disparità tra giudizio orientativo e volere del ragazzo, la tendenza delle famiglie a rispettare maggiormente le indicazioni espresse dal C.d.C.. La scuola realizza PCTO per affiancare le conoscenze pratiche e operative a quelle prettamente teoriche; nello specifico garantisce attività presso l'azienda dell'istituto, ma ha anche stipulato un buon numero di convenzioni con le varie aziende del territorio funzionali agli indirizzi di studio specifici, con Enti pubblici e privati e ha promosso la partecipazione al progetto Erasmus+. Le attività vengono svolte attraverso una progettazione, seguite e monitorate da docenti tutor. E' stato predisposto un piano triennale per l'alternanza scuola-lavoro per entrambi gli istituti superiori e sono stati elaborati modelli di valutazione e certificazione delle competenze raggiunte.

Punti di debolezza

Data l'esiguità numerica degli alunni di scuola secondaria di I gr che si iscrivono nell'Istituto Tecnico o Professionale della nostra scuola, non vengono svolti incontri di continuità all'inizio dell'a. s. tra docenti. Pur sviluppando azioni progettuali concrete in continuità tra classi ponte e non, all'interno di tutti gli ordini scolastici di cui l'Istituto si configura e pur articolando specifici percorsi condivisi tra alcuni docenti di discipline scientifiche, mancano azioni di più ampio respiro, con il coinvolgimento di più docenti e diverse discipline, anche in commissioni allargate fino al II ciclo. Per il I ciclo mancano attività di collaborazione con soggetti esterni, diversi dalle istituzioni scolastiche, per specifiche attività di orientamento. Sarebbe auspicabile la collaborazione con Enti esterni per la promozione di iniziative di autoriflessione per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, condotte da personale qualificato diverso dal corpo docente. Per il II ciclo dovrebbe essere più incisivo l'orientamento verso il percorso universitario. Nello svolgimento delle attività di PCTO a volte si riscontrano difficoltà per trovare la collocazione funzionale ai diversi studenti, in quanto le aziende individuate si rendono disponibili ad accettare solo pochi ragazzi. Spesso si tratta di piccole aziende agricole a conduzione familiare, che non hanno una adeguata preparazione per accogliere in modo sistematico gli studenti; le aziende più grandi, ad es. quelle vitivinicole, per ragioni di sicurezza escludono quasi completamente la possibilità di aprirsi alla scuola. Anche Enti di una certa importanza, pur disponibili all'accoglienza in via teorica, sono di fatto impreparati alla gestione di gruppi di ragazzi, pertanto il lavoro di preparazione e raccordo con i tutor deve essere maggiormente implementato. Il monte ore dei percorsi, gestito in orario curricolare, a volte va a discapito dell'attività didattica delle singole discipline, che vedono decurtato il loro monte ore annuale, pur se nel rispetto della quota di autonomia fino al 20% per ogni disciplina.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La struttura dell'istituto, che è un Omnicomprensivo, per sua natura consente e facilita le occasioni per promuovere attività in continuità tra un ordine di scuola e l'altro, anche tra I e II ciclo. Tale opportunità consente iniziative di orientamento mirato, senza escludere attività orientative rivolte a scuole diverse da quelle presenti nell'istituzione scolastica di riferimento. Le attività di continuità sono ben strutturate e hanno consentito la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi migliorando l'apertura dei docenti di scuola superiore verso il I ciclo, così da definire attività più motivanti e significative finalizzate alla promozione della scuola verso l'esterno. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un adeguato orientamento è rivolto anche al mondo universitario.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	7,1	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in		51,5	52,8	43,0

maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	36,4	38,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,7	7,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		51,6	52,0	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	38,7	39,8	43,9
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	0,0	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		75,0	75,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	25,0	25,0	36,3
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		16,7	8,6	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,0	60,0	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	33,3	31,4	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		45,5	33,9	30,8
>25% - 50%	X	42,4	43,3	37,8
>50% - 75%		9,1	15,0	20,0
>75% - 100%		3,0	7,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0

1% - 25%	X	41,9	34,1	31,3
>25% - 50%		32,3	39,0	36,7
>50% - 75%		22,6	22,0	21,0
>75% - 100%		3,2	4,9	11,0
Professionale	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%	X	50,0	55,0	30,6
>25% - 50%		50,0	30,0	39,3
>50% - 75%		0,0	15,0	20,8
>75% - 100%		0,0	0,0	8,5
Tecnico	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		0,0	31,4	28,6
>25% - 50%	X	83,3	57,1	40,9
>50% - 75%		16,7	11,4	20,1
>75% - 100%		0,0	0,0	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	19	23,0	15,5	10,9

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.291,9	1.391,1	2.935,0	8.118,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	199,2	93,7	120,6	240,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	0,0	9,1	24,7
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	33,3	27,3	19,1
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	0,0	18,2	14,6
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	33,3	27,3	24,7
Lingue straniere	Sì	100,0	45,5	32,6
Tecnologie informatiche (TIC)	No	0,0	18,2	21,3
Attività artistico - espressive	No	0,0	9,1	24,7
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	0,0	0,0	24,7
Sport	No	0,0	18,2	9,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	33,3	45,5	29,2
Progetto trasversale d'istituto	No	33,3	27,3	21,3
Altri argomenti	Sì	66,7	45,5	42,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La vision e la mission dell'Istituto sono espresse all'interno del PTOF dove si esplicita l'identità educativa della scuola nella sua interezza, attraverso 5 GRANDI AREE di intervento (curricolo, apprendimenti, competenze; comunicazioni e linguaggi; ambiente, sostenibilità e salute; legalità, cooperazione e solidarietà; orientamento e alternanza scuola-lavoro) intorno cui si realizza l'unitarietà negli intenti e nelle scelte educative di base, che poi si diversificano nelle scelte curricolari ed extracurricolari (didattiche, progettuali e laboratoriali) di ciascuna realtà. Per ogni ordine e grado presenti nell'istituzione scolastica sono stabiliti diversi obiettivi formativi in coerenza con la mission della scuola e le priorità del RAV. Ogni macroarea consente, a diversi livelli e per ciascun ordine di scuola, di intrecciare azioni progettuali, disciplinari, multi ed interdisciplinari, per il perseguimento di competenze disciplinari e trasversali. La condivisione ed il monitoraggio delle attività si realizza prima all'interno della comunità scolastica mediante scheda finanziaria, registro delle attività in itinere e rendicontazione con scheda di verifica e di sintesi, per poi estendersi alla restante comunità educante, famiglia e territorio di riferimento, attraverso diverse forme di pubblicizzazione e condivisione (sito web, consigli di intersezione, interclasse, classe, predisposizione e divulgazione di minipof di Istituto contenenti aspetti</p>	<p>Da consolidare ulteriormente la condivisione progettuale di percorsi che rispecchiano la mission espressa nel PTOF e ritenuti fondamentali e significativi per l'istituzione scolastica, per il raggiungimento degli obiettivi prioritari legati agli apprendimenti. Deve essere sistematicamente programmata con l'utenza esterna (territorio e famiglie) l'azione di informazione e diffusione delle iniziative della scuola, con recepimento delle istanze che pervengono dagli stakeolder, se ritenute opportune e significative. Sono da sviluppare processi di rendicontazione sociale più sistematici, in modo da avvicinare maggiormente alla scuola oltre che le famiglie degli studenti anche gli altri stakeholder, che direttamente o indirettamente sono coinvolti nella progettualità scolastica. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, anche se i tre progetti prioritari per la scuola, ad eccezione di quelli dedicati allo sviluppo delle lingue straniere, variano di anno in anno, circostanza che rende meno incisivo l'impatto dei progetti fondamentali per il raggiungimento dei traguardi in italiano e matematica espressi nel PTOF. Azioni specifiche per il miglioramento degli apprendimenti e degli esiti in italiano e matematica sono comunque sempre definite e, oltre alle attività realizzabili con il supporto dei docenti di potenziamento in orario curricolare, è opportuno</p>

<p>generali e specificità propri di ciascun ordine di scuola e plesso di riferimento). I processi di coordinamento (informazione, comunicazione, decisione) dentro la scuola e all'esterno di essa avvengono attraverso i consigli di intersezione, interclasse e classe. La scuola individua diverse figure con ruoli e compiti ben definiti per aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità (collaboratori del DS, FS, staff del DS, fiduciari di plesso, referenti e responsabili di commissioni di lavoro, coordinatori di dipartimento e di classe) anche se qualcuno partecipa in modo trasversale alle diverse iniziative e al bisogno c'è contaminazione collaborativa tra le aree di attività da sviluppare. Il controllo ed il monitoraggio finale dell'azione intrapresa dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi è effettuata dalle FS sulla base dei dati forniti dai docenti, attraverso griglie e schede di osservazione. Il Fondo di Istituto è ripartito (67% docenti e 33%ATA) in modo da soddisfare le fondamentali esigenze didattiche espresse dalla scuola, ma mentre i docenti del II ciclo ne beneficiano soprattutto per l'organizzazione di commissioni di lavoro, quelli del I ciclo per svolgere attività didattiche anche in orario extracurricolare. Il personale ATA viene retribuito con il FIS, date le specifiche necessità dettate dalla complessità delle attività amministrative e gestionali della scuola, oltre che per attività didattiche aggiuntive che vengono promosse.</p>	<p>destinare maggiori risorse economiche alle attività di recupero in tali discipline.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la missione e la visione, anche se devono essere condivise in modo più sistematico soprattutto con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo strutturato e le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati in modo chiaro. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e la maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato. La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nell'ampia e diversificata comunità scolastica di appartenenza è ancora da migliorare. Il controllo ed il monitoraggio dell'azione intrapresa dalla</p>

scuola per il conseguimento degli obiettivi è effettuata dalle FS e relative commissioni di lavoro e la modalità organizzativa prevede incontri periodici, elaborazione di materiale di sintesi di immediata decodifica. I processi di coordinamento (informazione, comunicazione, decisione) dentro la scuola e all'esterno di essa, avvengono attraverso i dipartimenti, consigli di intersezione, interclasse e classe, così come l'informazione alle famiglie. Si deve ulteriormente consolidare l'abitudine al lavoro per dipartimenti, sempre più necessari per la condivisione di percorsi e processi in una dimensione verticale. Pur nella dimensione della complessità, le risorse umane sono identificate in base a competenze ed interessi esplicitati, a supporto dell'istituzione scolastica e condivisibili con la comunità educante. La durata di molti progetti è annualmente reiterata, facendo sì che la scuola investa in modo continuativo su alcuni temi o settori, l'identificazione ed articolazione di altri converge nelle aree generali definite nel PTOF. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		25,0	8,3	1,6
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	25,0	50,0	29,7
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		0,0	16,7	30,2
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		50,0	25,0	37,0
Altro		0,0	0,0	1,6

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,0	4,2	4,0

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PEIC81200E		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Provinciale % PESCARA
	Nr.	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	0,0	6,0	7,5
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	8,3	24,0	15,0

Scuola e lavoro	0	0,0	0,0	4,0	4,0
Autonomia didattica e organizzativa	1	25,0	16,7	8,0	4,3
Valutazione e miglioramento	0	0,0	0,0	2,0	8,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	50,0	41,7	24,0	19,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	0,0	0,0	4,9
Inclusione e disabilità	1	25,0	33,3	24,0	16,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	0,0	2,0	5,5
Altro	0	0,0	0,0	6,0	14,4

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIC81200E		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	16,7	22,0	42,4
Rete di ambito	0	0,0	0,0	30,0	19,8
Rete di scopo	4	100,0	83,3	26,0	4,7
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	0,0	8,0	8,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	0,0	14,0	24,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIC81200E		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	16,7	18,0	43,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	0,0	30,0	17,5
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	50,0	16,0	2,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	4	100,0	33,3	20,0	11,5
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	0,0	8,0	5,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	0,0	8,0	19,2

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PEIC81200E		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere				1,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			2,5	17,7	14,1
Scuola e lavoro				0,6	1,7
Autonomia didattica e organizzativa	6.0	6,4	2,8	2,0	3,6
Valutazione e miglioramento				0,3	6,3
Didattica per competenze e innovazione metodologica	70.0	74,5	21,0	28,5	17,3
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale					3,8
Inclusione e disabilità	18.0	19,1	21,8	25,9	15,4
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				0,2	3,7
Altro				5,7	15,4

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,3	3,8	2,4

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIC81200E		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	16,7	7,7	2,6	3,0
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	2,6	3,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	7,7	10,5	17,9
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,0	1,5
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	16,7	30,8	26,3	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	0,0	0,0	5,5
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	0,0	5,3	8,5
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	7,7	2,6	3,5
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	0,0	1,5

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	0,0	2,6	6,0
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	2,6	1,0
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	16,7	15,4	13,2	5,5
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	2,6	2,5
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	2,6	5,5
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione amministrativa del personale	1	16,7	7,7	10,5	5,0
Altro	2	33,3	23,1	15,8	11,9

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIC81200E		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	16,7	23,1	28,9	32,3
Rete di ambito	1	16,7	7,7	13,2	14,4
Rete di scopo	3	50,0	46,2	36,8	12,4
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	23,1	18,4	25,4
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	0,0	2,6	15,4

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	100,0	66,7	74,7
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	100,0	75,0	69,1
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	75,0	58,3	60,7
Accoglienza	No	50,0	66,7	79,1
Orientamento	Si	100,0	100,0	89,0
Raccordo con il territorio	Si	100,0	91,7	71,7
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	100,0	100,0	92,7

Temi disciplinari	Sì	75,0	41,7	45,0
Temi multidisciplinari	No	50,0	33,3	54,5
Continuità	Sì	100,0	100,0	79,6
Inclusione	Sì	100,0	100,0	93,2
Altro	No	25,0	25,0	22,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	5.2	19,0	10,5	13,9
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	10.4	9,1	14,3	12,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	10.4	7,6	9,2	7,8
Accoglienza	0.0	9,4	9,2	8,7
Orientamento	8.7	6,7	8,5	6,7
Raccordo con il territorio	13.0	8,8	7,7	3,9
Piano triennale dell'offerta formativa	5.2	8,5	9,9	7,7
TemI disciplinari	26.1	11,1	7,0	8,4
TemI multidisciplinari	0.0	2,9	2,1	9,3
Continuità	3.5	5,3	11,2	7,0
Inclusione	17.4	10,5	8,1	10,7
Altro	0.0	1,2	2,4	3,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, ancor prima di raccogliere le esigenze formative dei docenti e del personale ATA, tende ad individuare le competenze professionali presenti, spendibili anche a supporto dell'intera comunità educante. Le esigenze formative dei docenti e del personale ATA vengono raccolte attraverso monitoraggi ad hoc, volti a selezionare i bisogni formativi delle diverse componenti dell'Istituto. Dai risultati evinti, sono stati promossi per i docenti corsi di formazione sui seguenti temi: Curricolo e Discipline, Progettazione e Didattica per competenze, Aspetti normativi e ordinamenti scolastici, con particolare riferimento ai temi della sicurezza, Inclusione e disabilità. Negli a.s. 17/18 e 18/19 sono stati attivati per il personale ATA percorsi sull'utilizzo delle tecnologie informatiche, ma anche corsi riguardanti le pratiche amministrative e gestionali nonché i processi comunicativi e le relazioni verso l'utenza. Gli esiti dei corsi svolti e gli apprendimenti conseguiti vengono di norma rendicontati in seno al CdD, con una ricaduta a cascata ed un'implementazione all'interno del consiglio di classe o team docente. La</p>	<p>E' necessario elaborare ulteriori strategie per lo sviluppo delle competenze possedute dal personale, facendo in modo che le competenze di ciascuno si trasformino in opportunità di formazione, stimolo e confronto nella condivisione tra tutti i docenti. Vanno esplorate con maggiore attenzione anche le competenze possedute dal personale di nuovo arrivo nella realtà scolastica, facendo sì che lo stesso sia guidato ed assistito nel proprio processo di crescita professionale. Permane, da una parte seppur ridotta del Collegio dei docenti, una certa diffidenza verso la formazione in genere, che deve essere stimolata perché venga percepita come opportunità e non solo come dovere. In generale, in ogni ordine di scuola e con maggior incidenza nella scuola del II ciclo, si rileva una scarsa disponibilità ad assumere incarichi di responsabilità o referenze in commissioni che implicano lavoro aggiuntivo, con un conseguente aggravio di attività ed impegni per i docenti disponibili, in numero proporzionalmente esiguo rispetto all'intero Collegio. Si registra una maggiore distacco e disaffezione alla scuola, che residua soprattutto tra docenti con molti anni di</p>

<p>scuola, attraverso notizie formalizzate mediante CV e con colloquio diretto raccoglie informazioni in merito alle competenze di tutto il personale; le stesse confluiscono nel "fascicolo personale" di ciascun docente. Attraverso tali dati e la conoscenza diretta delle competenze spendibili e dell'esperienza pregressa dei docenti, vengono valorizzate le risorse umane con incarichi e mansioni specifici, incentivando le diverse figure predisposte a compiti di responsabilità utili al funzionamento dell'Istituto stesso. Le mansioni da ricoprire e le funzioni da svolgere vengono condivise all'interno del C.d.D. C'è divisione di compiti e aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità; qualcuno partecipa in modo trasversale alle diverse iniziative e al bisogno c'è contaminazione collaborativa tra le aree di attività da sviluppare. Le FS ricoprono un ruolo strategico, insieme ai collaboratori del DS, mettendo a disposizione la loro professionalità per tutta la comunità educante. Sono state incentivate le attività in gruppi collaborativi di lavoro per dipartimenti, condividendo buone pratiche, oltre che strumenti e materiali, anche tra docenti di ordini di scuola diversi. Gli strumenti progettuali e didattici condivisi (Curricolo disciplinare verticale, format per la documentazione del percorso dei compiti di realtà, prove di verifica per classi parallele comuni, Curricolo di Cittadinanza) sono stati inseriti in una sezione dedicata sul sito web della scuola dove è stato creato anche un archivio dei compiti di realtà realizzati e delle esperienze didattiche più significative proprio per una maggiore circolarità e condivisione di buone pratiche.</p>	<p>servizio i quali non si adattano ai continui cambiamenti a cui sono quotidianamente chiamati, mentre la maggior parte degli insegnanti inizia ad essere più aperta alle innovazioni e alla condivisione di impegni e carichi di lavoro.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'Istituto realizza diverse iniziative formative sia per i docenti che per gli ATA, che rispondono ai bisogni rilevati attraverso i monitoraggi. Tali iniziative sono condotte sia come singola scuola, che condivise in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio. La scuola incentiva il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Gli insegnanti lavorano per gruppi, producendo materiali e risultati soddisfacenti, adeguatamente socializzati e condivisi attraverso spazi specifici. Il personale si confronta sotto l'aspetto delle esperienze didattiche e professionali, seppure in</p>

modo non ancora pienamente diffuso e malgrado la costituzione dei dipartimenti e le opportunità di scambio e di confronto promosse. Sono stati attivati anche specifici "sportelli" per la messa a disposizione delle competenze possedute all'intera comunità educante e la circolarità delle informazioni così fornite in aiuto peer to peer è stata veloce, snella e mirata allo scopo, assicurando tra i docenti dei diversi ordini di scuola anche maggiori momenti relazionali e di scambio, più immediati, efficaci e produttivi, costruendo pian piano una comunità educante più coesa.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	0,0	11,1
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		50,0	25,0	36,8
5-6 reti		0,0	0,0	2,1
7 o più reti	X	50,0	75,0	50,0

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		50,0	50,0	82,1
Capofila per una rete	X	50,0	25,0	10,5
Capofila per più reti		0,0	25,0	7,4

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	28,6	45,8	74,6

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Stato	5	57,1	34,0	28,7

Regione	0	0,0	2,1	8,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	0,0	4,3	12,9
Unione Europea	0	7,1	14,9	4,7
Contributi da privati	0	0,0	0,0	4,5
Scuole componenti la rete	9	35,7	44,7	40,5

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	4	35,7	14,9	8,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	14,3	8,5	7,1
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	28,6	55,3	64,8
Per migliorare pratiche valutative	1	7,1	4,3	4,9
Altro	2	14,3	17,0	14,3

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	0,0	2,1	10,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,1	4,3	6,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	7	71,4	42,6	23,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	0,0	12,8	9,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	7,1	4,3	3,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,0	8,5	5,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0	4,3	2,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	0,0	0,0	9,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,0	1,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,1	6,4	3,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,0	6,4	3,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	0,0	4,3	8,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0	2,1	3,6

Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	0,0	1,3
Altro	1	7,1	2,1	7,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	0,0	8,3	31,9
Università	Si	75,0	58,3	72,8
Enti di ricerca	No	25,0	8,3	24,6
Enti di formazione accreditati	Si	50,0	58,3	47,6
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	50,0	66,7	55,5
Associazioni sportive	No	50,0	58,3	58,1
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	75,0	58,3	72,3
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	75,0	75,0	55,5
ASL	No	50,0	33,3	39,8
Altri soggetti	No	0,0	16,7	29,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	50,0	50,0	59,2
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	100,0	58,3	48,9
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	50,0	58,3	58,7
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	50,0	41,7	48,4
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,0	16,7	22,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	75,0	83,3	64,7
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	25,0	16,7	31,0
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	100,0	66,7	45,7
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	25,0	25,0	17,9
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,0	25,0	8,7
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	0,0	41,7	19,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	Si	50,0	75,0	61,4

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	50,0	50,0	47,3
Valorizzazione delle risorse professionali	No	0,0	33,3	25,5
Altro	No	0,0	0,0	16,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,0	0,6	0,2	0,2

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	66,2	90,5	66,1	62,3

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	33,1	20,0	19,9	32,5

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PEIC81200E	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	100,0	98,4
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	100,0	83,3	84,8
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	75,0	83,3	82,7
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	50,0	66,7	64,9
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	100,0	97,9

Altro	No	0,0	0,0	20,9
-------	----	-----	-----	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha sottoscritto Accordi di rete (I e II ciclo) tra istituzioni scolastiche per migliorare l'offerta formativa, realizzare progetti educativi, ottenere eventuali fondi, facendo economia di scala, partecipando alle spese e al finanziamento delle reti stesse anche con quote di partecipazione. La scuola collabora attivamente con gli EE.LL. coinvolgendo questi alla risoluzione di problemi relativi al trasporto, ai servizi in generale, attivando progetti specifici, così come con le altre agenzie educative del territorio, Associazioni pubbliche e private. Queste talora intervengono apportando il loro contributo anche sull'offerta formativa generale, così è il territorio ad essere coinvolto nella vita della scuola. In ogni ordine scolastico è prevista l'attività di orientamento verso le scelte future e negli Istituti di II grado vengono svolti progetti di collegamento col mondo lavorativo oltre che incontri formativi e informativi sulle scelte di studio post diploma. In particolare si realizza il progetto di alternanza scuola/ lavoro che prevede il contatto diretto degli studenti con imprese e aziende del territorio, a livello provinciale e regionale. Tale esperienza, altamente formativa dal punto di vista della cittadinanza attiva e dell'acquisizione di competenze "in compiti di realtà" coinvolgenti per interesse e specificità, consente ai giovani studenti di avere un primo approccio col mondo del lavoro, nell'auspicio di un possibile, pronto inserimento. Le famiglie sono informate di tutte le attività scolastiche, dei progetti svolti o programmati in orario curricolare ed extracurricolare, attraverso comunicazioni informali e/o formalizzate (comunicazioni su diario personale, circolari, informative, sito istituzionale). Da diversi anni, attraverso un percorso di autovalutazione interno, la scuola propone alle famiglie e agli alunni dei questionari piuttosto articolati dai quali emerge l'indice di interesse e gradimento rispetto ai diversi progetti proposti e realizzati; dagli stessi si evince anche il clima relazionale ed operativo instaurati all'interno della classe. Le famiglie possono quindi esprimersi su quanto svolto ed effettuare proposte che vengono successivamente valutate dai diversi OO.CC. Nella definizione dell'offerta formativa, quindi, la scuola coinvolge anche le famiglie, alcune delle quali talora mettono a disposizione dell'istituzione, al bisogno, le proprie risorse e le proprie competenze professionali, collaborando direttamente con i docenti. I genitori sono messi a conoscenza dei documenti come il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità, da loro visionato e sottoscritto assieme agli alunni. I contatti con le famiglie avvengono prevalentemente tramite email o in forma cartacea o per telefono. L'uso del registro elettronico, è prassi consolidata sia nelle scuole del I che del II ciclo.</p>	<p>La scuola, pur svolgendo un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolgendo le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nel confronto sulla vita scolastica in genere, pur avendo attivato diversi Accordi di Rete, protocolli, convenzioni, malgrado abbia stipulato convenzioni con Aziende per i PCTO è ancora priva di un CTS che aiuti a sviluppare e migliorare la collaborazione con le imprese di settore, con l'Università, con tutti i soggetti che con la scuola, per la scuola e grazie alla scuola possono rendere più snello il contatto col mondo del lavoro, della ricerca e della sperimentazione, oltre che dare evidenza alle buone pratiche. Il tentativo di sbloccare tale situazione c'è stato più volte, ma evidentemente gli interlocutori coinvolti, pur interessati, devono essere meglio guidati e sollecitati a dare non solo disponibilità formale, ma anche e soprattutto fattuale. E' presente un'azienda agraria annessa all'Istituto Tecnico e al Professionale che è utilizzata anche per attività di esercitazioni in alternanza scuola-lavoro, sebbene difficoltà organizzative interne in parte ancora presenti e legate soprattutto alla non completa disponibilità dei docenti d'indirizzo a prendervi parte attiva, non ne consente un uso completamente funzionale. Tale opportunità interna alla scuola inizia, però, ad essere valorizzata e nel contempo vengono individuate figure competenti disponibili ad implementare la realtà aziendale quale importante risorsa, per sviluppare attività di PCTO proprio a partire dall'azienda annessa alla scuola. Almeno una volta l'anno si presenta l'occasione di realizzare interventi o progetti rivolti anche ai genitori. Solitamente la risposta è discreta per la scuola del I ciclo, del tutto carente per il II ciclo (come si evince già dalla scarsa partecipazione agli Organi Collegiali) tanto che la maggior parte delle famiglie non vi prende parte ignorando ogni forma di invito a partecipare e ogni coinvolgimento, probabilmente per disinteresse e scarsa sensibilità al mondo della scuola o per mancanza di "cultura partecipata" alla vita dei propri figli in ambito scolastico, erroneamente considerati abbastanza grandi da non essere più "seguiti". Con le famiglie, la comunicazione prevalente è sia cartacea che telefonica, anche se va implementandosi quella on line. Anche l'uso del registro elettronico, attivato anche nelle scuole Secondaria di I grado e Primaria, risente ancora di qualche problema di connessione nei vari plessi.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha sottoscritto accordi di rete istituzionali e collabora con diverse agenzie esterne, tra cui gli EE.LL., al fine di arricchire l'offerta formativa attraverso pratiche condivise e politiche formative territoriali. Le scuole secondarie di II grado da anni effettuano progetti specifici di alternanza scuola-lavoro con la partecipazione di aziende e imprese del territorio, nonché predispongono attività e incontri per la qualificazione professionale e per le scelte di studi futuri (universitari o parauniversitari). Il genitore è parte integrante del processo formativo ed educativo della scuola per tutta la durata del corso di studi dell'alunno, sebbene la partecipazione ed il coinvolgimento attivo tendano ad essere inversamente proporzionali all'avanzare dell'età dei propri figli.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

ISTITUTO TECNICO Aumentare nelle classi 1^a e 2^a il numero degli studenti che si posiziona nella fascia valutativa media (8) in italiano, matematica e inglese

Traguardo

ISTITUTO TECNICO Aumentare il numero di studenti che si colloca in fascia valutativa media (voto 8), in italiano del 5% (dal 7 al 12%), in matematica del 5% (dal 22 al 27%), in inglese del 3% (dal 2 al 5%)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la Progettazione per competenze mediante: -compiti di realtà e valutazione autentica; -UDA disciplinari, pluri ed interdisciplinari; -percorsi di cittadinanza; -PCTO (Solo scuole del II ciclo)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di recupero e consolidamento in italiano, matematica e inglese mediante: - il supporto dei docenti di potenziamento, in orario curricolare, con attività per gruppi di livello; - progetti in orario extracurricolare; - percorsi di certificazione linguistica Trinity; - percorsi PON per lo sviluppo delle competenze di base

3. Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie innovative per abbattere la lezione frontale e trasmissiva a favore dell'apprendimento attivo e del benessere emotivo, dell'inclusione, valorizzando competenze e superando l'insuccesso scolastico (simulazioni, apprendimento per ricerca e webquest, cooperative learning, peer to peer, debate, apprendimento situato, flipped classroom)

Priorità

SCUOLA DEL PRIMO CICLO • Aumentare il numero degli alunni che si colloca nella fascia valutativa medio-alta (8-10) in italiano, inglese e matematica, nelle classi 5^a primaria e 3^a secondaria

Traguardo

SCUOLA DEL PRIMO CICLO • Aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca in fascia valutativa medio-alta (voto 8-10) innalzando la percentuale in italiano (dal 60 al 65%), in matematica (dal 55 al 60%), in inglese (dal 63 al 68%)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la Progettazione per competenze mediante: -compiti di realtà e valutazione autentica; -UDA disciplinari, pluri ed interdisciplinari; -percorsi di cittadinanza; -PCTO (Solo scuole del II ciclo)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di recupero e consolidamento in italiano, matematica e inglese mediante: - il supporto dei docenti di potenziamento, in orario curricolare, con attività per gruppi di livello; - progetti in orario extracurricolare; - percorsi di certificazione linguistica Trinity; - percorsi PON per lo sviluppo delle competenze di base

3. Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie innovative per abbattere la lezione frontale e trasmissiva a favore dell'apprendimento attivo e del benessere emotivo, dell'inclusione, valorizzando competenze e superando l'insuccesso scolastico (simulazioni, apprendimento per ricerca e webquest, cooperative learning, peer to peer, debate, apprendimento situato, flipped classroom)

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

TECNICO • Diminuire il numero di alunni posizionati al livello 1 e 2 in italiano e in matematica (classi 2^a)

Traguardo

TECNICO • Diminuire del 5% il numero di alunni posizionati sia al livello 1 che al livello 2 in italiano e matematica (classi 2^a)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la Progettazione per competenze mediante: -compiti di realtà e valutazione autentica; -UDA disciplinari; -percorsi trasversali per lo sviluppo dei processi logici e per la comprensione del testo; - simulazioni di prove INVALSI finalizzate all'attivazione di processi di metacognizione e autovalutazione (riflessione sugli errori)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente

Traguardo

Implementare il curricolo verticale relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con l'elaborazione del curricolo digitale. Adottare forme condivise di valutazione e

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la Progettazione per competenze mediante: -compiti di realtà e valutazione autentica; -UDA disciplinari, pluri ed interdisciplinari; -percorsi di cittadinanza; -PCTO (Solo scuole del II ciclo)

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I CICLO Le classi prese in considerazione sono le 5^a primaria e le 3^a sec. di I gr. Queste presentano esiti in linea con i dati di riferimento a livello regionale e nazionale nelle prove Invalsi e risultati scolastici mediamente buoni, fatta salva la disomogeneità più o meno significativa tra le classi. Si ravvisa l'opportunità di definire azioni di intervento per incrementare il numero degli alunni nelle fasce valutative medio-alte in italiano, matematica e inglese. Il CICLO Gli esiti che presentano maggiori criticità si ravvedono nella scuola di II gr. In particolare sono state prese in considerazione le cl. 1^a e 2^a dell'ITA (conclusive dell'obbligo scolastico), fondamentali per monitorare ed arginare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono, a garanzia del prosieguo del percorso scolastico. E' necessario predisporre misure di accompagnamento e sostegno che possano agevolare il superamento delle difficoltà riscontrate in italiano, matematica e inglese, sia nei risultati scolastici che nelle prove Invalsi.